

Alessandrini rinvia tutto «Forse lunedì»

PESCARA «La Giunta? Riparliamone lunedì». Marco Alessandrini gela cronisti e curiosi sulla formazione della sua «squadra» di governo al Comune di Pescara. Tutti aspettavano una decisione per oggi con la presentazione in giornata dei nove assessori. «Ma abbiamo bisogno di una pausa di riflessione - precisa il sindaco - e prometto che lunedì annunceremo la Giunta». Sindaco di parola e di concetto, Alessandrini spiega poi il motivo del ritardo: «Ve ne sono due, in verità, - uno è che la discussione con i partner della coalizione non è terminata, l'altro è che ieri è stata una giornata piena zeppa di impegni, fra sopralluogo all'ex Cofa, la questione dei cimiteri e altre impellenze, non ho avuto un attimo di tregua. Non si poteva affrontare e chiudere anche la partita della Giunta». Mettiamoci, con un pizzico di malizia, anche la partita dell'Italia ai mondiali perché i pure i sindaci hanno un cuore azzurro e hanno diritto a due ore di intervallo sportivo fra un impegno istituzionale e l'altro. Alessandrini da una parte conferma che il 90% degli assessori è stato già definito e che resta da scegliere la quarta quota rosa. Con la lista Scegli Pescara «il discorso rimane aperto, non c'è alcuna chiusura o preclusione. - sottolinea - L'unico paletto che abbiamo posto è sul nome di Gianni Teodoro, non per la persona ovviamente, ma per coerenza rispetto alla scelta iniziale di puntare sulla discontinuità rispetto al passato. Per il resto, Scegli Pescara ha diritto a un assessore e reitro a Teodoro la richiesta di indicare una donna». Spetta a Teodoro, dunque, l'ultima mossa, quella che non si può sbagliare, altrimenti... «Altrimenti niente. - replica il sindaco - L'alternativa è che sia io a scegliere l'ultimo assessore, nella fattispecie la quarta donna in Giunta». Inutile chiedergli un identikit, Alessandrini nasconde subito la matita nel taschino. "Se finirà così lo saprete presto", chiude il collegamento nell'intervallo di Italia-Costa Rica, prima di ricominciare a soffrire per gli azzurri. Lunedì 23 giugno, dunque, è il giorno decisivo per conoscere la Giunta di centrosinistra targata Marco Alessandrini. Mentre il "regista" Camillo D'Angelo, futuro capo di Gabinetto del sindaco, continua a lavorare di fino per chiudere al meglio le trattative, il quadro di otto assessori su nove è definito: 5 del Pd (Enzo Del Vecchio, Paola Marchegiani, Giacomo Cuzzi, Sandra Santavenere e Giuliano Diodati), uno di Sel (Giovanni Di Iacovo), uno di Insieme Bene Comune (Gabriella Lola Berardi), uno di Liberali per Pescara (Adelchi Sulpizio); il nome, ovviamente, spetta a Scegli Pescara se Teodoro indicherà una donna, un'esterna, sennò ci penserà il sindaco a fare da sé, portando in Giunta un'esterna. Una volta definito il quadro degli assessorati e la ripartizione esatta fra le varie liste, scatterà la «guerra» dei ripescaggi che coinvolge illustri sconosciuti e altrettanto illustri bocciati in prima battuta.